

Proponente: 29.B
Proposta: 2024/170
del 12/03/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 268

del 12/03/2024

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI NECESSARI ALLA CONTINUITÀ’ OPERATIVA DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE - PERIODO MARZO - DICEMBRE 2024: PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE (C.d.R. 29)

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01.03.2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 57854 del 28.02.2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01.03.2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23.02.2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre che:

- tra gli indirizzi del programma di mandato dell'Amministrazione comunale, approvato a luglio 2019, assume particolare rilievo la policy PARTECIPAZIONE, al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini;
- il Comune di Reggio Emilia ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2024-2026, l'obiettivo "Città collaborativa" quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, al fine di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo nel progetto "QUA_Quartiere bene comune" previsto nel PEG della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi;
- con tale progetto si intende operare nella direzione dell'attivazione del protagonismo civico e delle responsabilità condivise pubblico/privato per la tutela e la promozione

dei beni comuni, a partire dal quartiere di appartenenza mettendo in atto un nuovo accordo con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e dunque sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholder del territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze;

- per raggiungere i suddetti obiettivi è stata messa a punto una metodologia di lavoro specifica – il Laboratorio di cittadinanza – strutturata su base territoriale e sulla figura dell'architetto di quartiere, attivatore e facilitatore dei processi di impegno e crescita civile e responsabile della conduzione e dell'esito dei Laboratori;
- la fase finale dei Laboratori di concretizza nella stipula dell'Accordo di cittadinanza, sottoscritto dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni, cittadini singoli e associati partecipanti al Laboratorio, in cui tutti i soggetti assumono reciproci impegni per raggiungere obiettivi comuni e condivisi attraverso l'attuazione di precisi e concreti progetti ed iniziative di cura della città e cura della comunità;

Considerato che per assicurare continuità gestionale e operatività alla Policy “Politiche di Partecipazione” e, quindi, migliore funzionalità e maggiore efficienza relative in particolare alle attività connesse ai Laboratori di cittadinanza e ad altri progetti di partecipazione da realizzarsi nei quartieri cittadini si rende necessario in questa fase, per far fronte all'esigenza di spese minute che solitamente rivestono carattere di imprevedibilità ed urgenza, assumere un impegno di spesa per consentire l'affidamento di servizi di modica entità, cui è necessario far fronte con tempestività e particolare prontezza;

Atteso che le prestazioni di cui trattasi riguardano in prevalenza servizi per la realizzazione delle varie attività connesse ai Laboratori di cittadinanza (allestimenti, noleggio attrezzature, ecc.) e ad altri progetti di partecipazione da realizzarsi nei quartieri cittadini nell'ambito del progetto QUA_ Quartiere Bene Comune;

Dato atto pertanto che l'acquisizione dei servizi suindicati, di modesta entità, risulta indispensabile per il funzionamento della Policy “Politiche di Partecipazione”;

Considerato che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture e servizi, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

Ritenuto di non dover procedere mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto l'importo presunto degli appalti di servizio in oggetto risulta ciascuno inferiore a euro 5.000,00, ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1, comma 450, così come modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge Finanziaria 2019 con decorrenza 01.01.2019);

Visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Ritenuto pertanto opportuno, per le ragioni espresse, di procedere nel rispetto dei principi di economicità, rotazione e trasparenza mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50,

comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio del prezzo più basso, in ragione del modesto importo e delle caratteristiche tipologiche standard dei servizi in oggetto;

Considerato che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 si applicano le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 che prevede, fino al 30/9/2024, la possibilità di acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP – Piattaforma Contratti Pubblici (per gli affidamenti diretti di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore a 40.000 euro è necessaria l'acquisizione del CIG attraverso le piattaforme digitali di approvvigionamento certificate);

Dato atto che:

- per gli affidamenti diretti in oggetto di singolo importo imponibile fino a euro 2.000,00 la relativa aggiudicazione potrà avvenire mediante emissione di buono d'ordine da parte del Dirigente del Servizio responsabile di procedura, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti – Parte prima Appalti di servizi, forniture, lavori e concessioni;
- i relativi contratti fino all'importo imponibile di euro 2.000,00 saranno pertanto stipulati per scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, tramite emissione di buono d'ordine, controfirmato per accettazione dall'affidatario e corredato, se necessario, anche da una lettera, da ritornare controfirmata per accettazione, con le principali condizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/023;

Dato atto che per gli affidamenti il cui singolo importo imponibile sarà superiore a euro 2.000,00 si procederà all'adozione di apposita determina di affidamento;

Dato atto che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codice Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il bene/servizio;

Dato atto che i fornitori individuati con i buoni d'ordine dovranno presentare l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D. Lgs. n. 36/2023, non dovranno avere annotazioni sul casellario ANAC alla data di affidamento e che il documento DURC sarà recepito nella fase dell'individuazione del/degli aggiudicatario/i, a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Ritenuto di quantificare in questa fase per detti appalti di servizio, al fine di garantire l'operatività e il funzionamento della Policy "Politiche di Partecipazione" nel periodo marzo/dicembre 2024, l'importo complessivo presunto di euro 2.000,00 (IVA compresa), salvo eventuali integrazioni che dovessero rendersi necessarie, all'oggi non quantificabili né preventivabili, che saranno adottate con successiva determinazione dirigenziale;

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale contiene gli elementi essenziali della determinazione a contrarre di cui all'art. 17 del D.Lgs 36/2023 e dell' art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e che, trattandosi di affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 comma 2 del vigente Regolamento dei contratti comunale, la stessa deve essere considerata coincidente con la determinazione di aggiudicazione;

Ritenuto pertanto di procedere ad attivare le procedure di affidamento e provvedere a dare copertura finanziaria alla spesa in oggetto con contestuale assunzione della prenotazione di spesa, ai sensi art. 183, 3 comma, D. Lgs 267/2000, per gli acquisti di beni/servizi in oggetto;

Dato atto che per l'affidamento di appalti di servizio in oggetto di importo imponibile inferiore ciascuno a euro 5.000,00, è consentita la deroga all'applicazione della misura anticorruptiva relativa al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023;

Rilevato e dato atto che:

- visto l'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008
- visto l'art. 1, comma 3 del Decreto Interministeriale 22.07.2014
- vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 35 del 24.12.2014
sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli appalti in oggetto e che non essendo riscontrati non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in quanto trattasi di mere forniture di piccole attrezzature e servizi da svolgersi in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 – Allegato I.2 del D. Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato nella persona della dirigente della Policy "Politiche di Partecipazione" Dott.ssa Nicoletta Levi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;
- il D.Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l' art. 163 D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti inoltre:

- il Piano triennale di prevenzione corruzione e trasparenza 2024-2026, approvato all'interno del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026 con deliberazione di G.C. ID n. 12 del 30.01.2024;
- la circolare del 16.12.2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

D E T E R M I N A

1. **di attivare**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, le procedure di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo complessivo presunto quantificabile in euro 2.000,00 (IVA compresa), di appalti di servizio afferenti al progetto QUA_Quartiere Bene Comune, onde far fronte alla fornitura, nel periodo marzo/dicembre 2024, di servizi di modica entità non programmabili ed urgenti, necessari allo svolgimento delle attività indicate in premessa, dando atto che trattasi di spese non frazionabili indispensabili per la continuità gestionale e l'operatività della Policy Politiche di Partecipazione;
2. **di prenotare** la suddetta spesa di **euro 2.000,00 (IVA compresa)** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2024-2026 - annualità 2024 - **al Capitolo 420** del PEG 2024 denominato "Prestazioni di servizio e corsi di formazione per Servizio decentramento e partecipazione", codice Prodotto 2024_PD_290N, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
3. **di dare atto** che per l'approvvigionamento dei suddetti servizi si applicheranno le modalità di affidamento, stipula e assegnazione codice CIG indicate in premessa nonché, trattandosi di affidamenti diretti di importo inferiore ciascuno a euro 5.000,00, di deroga

della misura anticorruptiva relativa il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023;

4. **di dare atto** che per gli affidamenti il cui singolo importo imponibile sarà superiore a euro 2.000,00 si procederà all'adozione di apposita determina di affidamento;
5. **di dare atto** che, in assenza del DUVRI, i fornitori saranno preventivamente informati che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
6. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale contiene gli elementi essenziali della determinazione a contrarre di cui all'art. 17 D.Lgs 36/2023 e dell' art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e che, trattandosi di affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 comma 2 del vigente Regolamento dei contratti comunale, la stessa deve essere considerata coincidente con la determinazione di aggiudicazione;
7. **di disporre** che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fattura/e debitamente controllata/e in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti giusta dichiarazione dei fornitori conservata agli atti d'ufficio;
8. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012 e all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
9. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale di importo complessivo inferiore a euro 5.000,00 non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);
10. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi